



P.I. N.S. 4

**Bando
per progetti di
potenziamento e
innovazione didattica
nelle scuole**





P.I.N.S. 4
Potenziamento
e Innovazione didattica
Nelle Scuole

APERTURA BANDO
6 giugno 2019 ore 10

CHIUSURA DEL BANDO
5 agosto 2019 ore 17

PUBBLICAZIONE ESITI
31 ottobre 2019

La scuola dovrebbe essere un luogo bellissimo; così bello che i bambini disobbedienti, per punizione, il giorno dopo dovrebbero essere chiusi fuori dalla scuola.

Oscar Wilde

UN PROGETTO DI



FONDAZIONE
CR FIRENZE

IN COLLABORAZIONE CON



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
Ufficio Scolastico Regionale per la Toscana



PREMESSA

Sempre più frequentemente ci si interroga sul futuro della Scuola e sulla Scuola del futuro. La sfida che la Fondazione CR Firenze vuole affrontare insieme alla comunità educante risponde alla domanda “quale è oggi la nostra idea di Scuola e di Educazione, capace di preparare ed accompagnare i nostri giovani?”

La ricerca internazionale sugli **spazi educativi** attraverso i quali gli **studenti imparano** innanzitutto **a diventare cittadini**, ma anche a **prepararsi per entrare nel mercato del lavoro**, mette in evidenza la necessità di progettare ambienti e metodi didattici funzionali alla ri-organizzazione dei saperi e delle competenze e allo stare bene a scuola. Accoglienza e inclusione, innovazione e tradizione, flessibilità e apertura al territorio, dialogo con il mondo della cultura e del lavoro, sviluppo del potenziale umano e della socialità sono alcuni tra i concetti chiave alla base della nuova idea di scuola intesa sempre di più come presidio culturale e sociale della comunità di appartenenza.

Da queste considerazioni **nasce la quarta edizione di PINS**. Il Bando invita le Scuole a cimentarsi con la formulazione di proposte che, attente ai bisogni della comunità educante, disegnino aule e modi di abitarle non convenzionali, volti ad alimentare creatività e dialogo e a valorizzare le inclinazioni di ciascuno studente. Banchi combinabili, sedie scorrevoli, schermi interattivi, dispositivi mobili, nuovi allestimenti, insieme con adeguate metodologie didattiche possono diventare elementi importanti per favorire l'innovazione e per alimentare la motivazione ed il benessere a scuola sia degli studenti, ma anche dei docenti.

Novità del Bando 2019 è la sperimentazione della **linea di azione “Pronto Insegnanti”**, pensata insieme con l'Associazione Nazionale Presidi (ANP), grazie alla quale le Scuole sono invitate ad elaborare e realizzare un **progetto pilota di accompagnamento didattico extra-scolastico ai propri studenti, coinvolgendo e valorizzando l'esperienza e le competenze degli insegnanti in quiescenza**. Quale sostegno alla sperimentazione la Fondazione CR Firenze assicurerà monitoraggio, spazi di auto-formazione ed un accompagnamento costante ai docenti per il loro inserimento nelle Scuole.

• **PINS 4 è rivolto alle scuole primarie e secondarie di primo e secondo grado dei territori della Città Metropolitana di Firenze e delle Province di Arezzo e Grosseto.**

1. OBIETTIVI E RISORSE DEL BANDO

1. Finalità e obiettivi

Il Bando ha come obiettivo quello di contribuire a **facilitare la trasformazione degli spazi scolastici in ambienti di apprendimento aperti** (Open Learning Environment), in modo da favorire l'innovazione didattica, la realizzazione di forme di apprendimento collaborativo e la creazione di una comunità di apprendimento e di pratiche impegnata nella costruzione di saperi e competenze condivisi e a misura di tutti e di tutte.

In particolare, il Bando intende promuovere:

1) per gli studenti:

- la creazione di consapevolezza sul proprio patrimonio culturale;
- lo sviluppo delle career management skills o competenze trasversali per il mondo del lavoro;
- la cultura dell'accoglienza, dell'inclusione e l'intelligenza culturale;

2) per i Dirigenti Scolastici e gli insegnanti:

- la formazione trans-disciplinare del personale docente;
- la riflessione e generatività sulla cosiddetta "idea di Scuola";
- la valorizzazione del personale docente in quiescenza in attività sperimentali ed extra-curricolari di "Scuola aperta";

3) in forma trasversale:

- la realizzazione di ambienti di apprendimento aperto, diversificati sfruttando la flessibilità degli arredi e la mobilità dei dispositivi tecnologici;
- l'apertura della Scuola alla comunità di portatori di interesse che la circondano e la supportano.

1.2 Risorse economiche

Il Bando dispone di una **dotazione finanziaria complessiva di 200.000 Euro** e mette a disposizione **fino a 20.000 Euro per ciascun intervento**.

2. LINEE GUIDA

2.1 Organizzazioni partecipanti ammissibili

Il Bando è aperto agli **Istituti di scuola primaria e secondaria di primo e secondo grado, pubblici e paritari** dei territori della Città metropolitana di Firenze e delle province di Arezzo e Grosseto. **Gli Istituti che hanno ricevuto finanziamenti nell'ambito del Bando PINS 3 possono presentare proposte a condizione che dimostrino lo stato di avanzamento del progetto realizzato con una relazione quali-quantitativa delle attività e dei risultati raggiunti.**

Le proposte possono essere presentate da un singolo Istituto. Ogni soggetto partecipante può presentare una sola proposta, pena la decadenza di tutte le altre alla fase di valutazione.

2.2 Proposte ammissibili

La progettazione di ambienti didattici innovativi deve puntare all'allestimento di setting didattici diversificati e inclusivi, che possono assolvere a più funzioni e rivolgersi a più categorie di destinatari. Le proposte dovranno contemplare una o tutte le seguenti linee di azione:

1) spazi laboratoriali specialistici e non, per ambito disciplinare (o interdisciplinare) o per tipologia di strumentazione: ad esempio con riferimento alle tecnologie digitali, alla robotica, ai metodi didattici collaborativi e partecipativi e alla collaborazione tra discipline

scientifiche e umanistiche. Saranno inoltre presi in esame anche gli spazi individuali per lo studio o per la lettura, in cui gli studenti possano organizzare i propri contenuti e pianificare le proprie attività ma anche gli spazi informali o di relax nei quali gli studenti possano distaccarsi dalle attività d'apprendimento strutturate e trovare occasioni per interagire in maniera informale con altre persone, o per avere accesso a risorse anche non correlate con le materie scolastiche.

2) re-design degli spazi per l'apprendimento e l'insegnamento, rispondendo ad una logica progettuale di tipo prestazionale, cioè adattabili alle esigenze didattiche e organizzative in continuo mutamento e che tengano in considerazione i principi della sostenibilità ambientale, energetica e di manutenzione. Ad esempio, aule concepite secondo la logica dell'home-base, spazi di gruppo dedicati al coinvolgimento attivo degli studenti nel processo di apprendimento; spazi laboratoriali dove gli studenti possano muoversi in autonomia attivando processi di osservazione, esplorazione e produzione di artefatti.

3) PRONTO INSEGNANTI

Elaborazione e sperimentazione di un progetto pilota di accompagnamento didattico extra-scolastico ai propri studenti, che coinvolga e valorizzi l'esperienza e le competenze degli insegnanti in quiescenza. **Gli insegnanti, che manifestino volontariamente e direttamente alle Scuole il desiderio di continuare a contribuire allo sviluppo della comunità scolastica, potranno essere coinvolti dalla Scuola in attività didattiche extracurricolari.** Le modalità di reclutamento e di monitoraggio sono a discrezione della Scuola (salvo il monte minimo orario di 30 h annue ciascuno per almeno 5 docenti volontari) e dovranno essere indicate nella fase di progettazio-

ne dalla Scuola, che potrà inoltre proporre il coinvolgimento di altre figure volontarie (ad es. esperti del mondo del lavoro, artisti, ecc.). Al fine della sperimentazione la FCRF assicura monitoraggio, spazi di auto-formazione ed un accompagnamento costante ai docenti per il loro inserimento nelle Scuole.

Le proposte dovranno, inoltre, essere accompagnate da un **piano didattico** che dimostri in quale modo i nuovi strumenti, o le attività extra-scolastiche, possano incidere nel potenziamento formativo nelle diverse discipline e per i diversi ordini scolastici coinvolti. Sarà inoltre necessario presentare un **piano formativo per docenti e tecnici** al fine di garantire l'acquisizione e la presenza delle competenze necessarie per il pieno utilizzo dei nuovi strumenti.

2.2.1 Durata

La durata massima dei progetti ammessi a finanziamento è di **12 mesi**. Potranno essere richieste proroghe, se debitamente motivate e approvate da Fondazione CR Firenze.

2.3 Spese ammissibili

Le risorse richieste potranno essere utilizzate per la copertura delle seguenti tipologie di spesa:

- **i compensi per i docenti coinvolti nella programmazione e realizzazione** del Progetto per attività che vanno oltre al normale impegno orario di servizio. Tali compensi non potranno essere superiori al 5% del costo totale del Progetto;
- **i compensi per esperti esterni** con specifiche professionalità, anche relative al rinnovamento degli spazi. Tali compensi non potranno essere superiori al 20% del costo

totale del Progetto;

- le spese per piccoli lavori di ristrutturazione e adeguamento e sistemazione aule;
- l'acquisto di attrezzature corredate da almeno tre preventivi di spesa;
- l'acquisto di licenze per specifici programmi didattici;
- l'acquisto di mobili per adeguare e migliorare gli spazi di apprendimento;
- il materiale di consumo specificatamente connesso alla realizzazione dello specifico Progetto;
- le spese per l'elaborazione della documentazione conclusiva dell'attività svolta;
- le spese per la presentazione pubblica delle attività svolte e dei risultati raggiunti.

2.4 Modalità di presentazione della domanda

Per partecipare al Bando occorre presentare la propria candidatura seguendo l'apposita procedura attivata sul sito internet www.fondazioneccrfirenze.it nella sezione Bandi Tematici **dalle ore 10 del 6 giugno 2019 ed entro e non oltre le ore 17.00 del giorno 5 agosto 2019** (fatte salve eventuali proroghe debitamente comunicate sul sito della Fondazione).

La **documentazione cartacea** deve essere consegnata **entro le ore 17.00 del 9 agosto 2019** presso la sede della Fondazione CR di Firenze in Via Bufalini 6, 50122 Firenze. La busta dovrà riportare il nome dell'organizzazione capofila e la dizione "Bando PINS 4".

2.4.1 Modulistica

Il modello per la presentazione dei Progetti sarà compilabile esclusivamente on-line e conterrà i seguenti campi:

- titolo del Progetto;
- sintesi del Progetto;
- presentazione della Scuola, motivazione e rispondenza alle esigenze pedagogiche di innovazione didattica e dati quantitativi (presentazione dell'idea di Scuola dell'istituto anche attraverso estratti del RAV, del PTOF, infografiche e parole chiave);
- obiettivi;
- localizzazione dell'intervento;
- risultati attesi e impatto;
- destinatari dell'intervento;
- tempi;
- attività proposte;
- disegno di monitoraggio e valutazione;
- piano di sostenibilità delle attività avviate con il Progetto a conclusione del finanziamento;
- persona di riferimento per il Progetto;
- piano finanziario.

2.4.2 Documentazione da allegare

I soggetti proponenti dovranno allegare:

- **sintesi o estratto del Piano Triennale dell'Offerta Formativa PTOF** e in particolare del **Rapporto di Autovalutazione RAV** dell'Istituto da cui si evincano sia dati di tipo quantitativo, che dati qualitativi a supporto del Progetto presentato;
- **piano didattico** per l'integrazione di strumenti e attività nel piano formativo. Sono allegati facoltativi:
- il **piano formativo** per docenti e tecnici nel caso di progetti con acquisizione di nuova strumentazione;
- la **documentazione fotografica ed illustrativa** che descriva lo stato attuale dello spazio o degli spazi oggetto d'intervento, nonché schizzi esplicativi, schemi grafici o simili che illustrino l'idea progettuale;

- eventuali **convenzioni in essere** per la gestione o realizzazione delle attività o progetti o iniziative oggetto della richiesta;
- eventuali **manifestazioni di interesse o di sostegno** da parte di soggetti esterni (associazioni, comitati dei genitori, etc.).

2.5 Criteri di valutazione e premialità

I Progetti che rispettino i requisiti formali, saranno valutati secondo gli indicatori qui riportati:

- rispondenza del Progetto agli obiettivi e alle priorità del Bando;
- adeguata analisi dei bisogni e delle risorse, che includa:
 - 1) analisi dei bisogni di supporto curricolare ed extra-curricolare degli studenti;
 - 2) una descrizione dello stato dell'arte in termini di spazi e attrezzature;
- inclusione di attività che contemplino il coinvolgimento di più categorie di utenza (ad es. gruppi misti di classi; apertura degli spazi scolastici al territorio; insegnanti in quiescenza, Terzo Settore, Settore culturale, Associazioni Sportive, Associazioni di Comunità Immigrate, etc.);
- adeguata e appropriata distribuzione di responsabilità e compiti;
- numero degli studenti e dei docenti coinvolti e classi di appartenenza, tra cui docenti in quiescenza;
- capacità di monitorare attraverso specifici indicatori, l'impatto del progetto ex ante ed ex post;
- modalità previste per documentare e per valorizzare le attività svolte e i risultati raggiunti, anche tramite presentazioni pubbliche ed una strategia di comunicazione social e tradizionale.

Premialità:

- La sperimentazione della linea di azione "Pronto Insegnanti" per gli Istituti della Città

metropolitana di Firenze aggiunge punteggio positivo alla proposta;

- eventuali cofinanziamenti da parte della Scuola o di altre organizzazioni esterne, pur non obbligatori, costituiranno elemento positivo di valutazione.

Commissione valutatrice

La Commissione Valutatrice composta da rappresentanti della Fondazione CR Firenze e da esperti esterni si occuperà della valutazione qualitativa delle proposte sulla base dei criteri descritti e selezionerà le proposte ammesse a finanziamento. L'assegnazione dei contributi sarà deliberata a insindacabile giudizio del Consiglio di Amministrazione della Fondazione CR Firenze previa acquisizione dei lavori della Commissione Valutatrice. La presentazione della domanda di partecipazione al Bando implica l'accettazione incondizionata delle condizioni e modalità in esso indicate e delle decisioni della Commissione Valutatrice.

2.6 Modalità di comunicazione degli esiti del Bando

Le comunicazioni relative al Bando saranno pubblicate sul sito della Fondazione nella sezione Bandi Tematici **www.fondazionecrfirenze.it**. L'esito della valutazione e progetti ammessi a finanziamento saranno comunicati entro il giorno **31 ottobre 2019** sul sito della Fondazione CR Firenze, oltre che tramite lettera inviata a tutti i soggetti proponenti.

2.7 Modalità di erogazione del contributo economico e rendicontazione

L'erogazione del contributo in favore degli Istituti selezionati per il finanziamento sarà disposta secondo le modalità che seguono:

- 20% del finanziamento assegnato, quale

anticipo del contributo ad avvenuta comunicazione della relativa assegnazione;

- la parte restante potrà essere richiesta per stati di avanzamento o a saldo, dietro presentazione di giustificativi quietanzati delle spese sostenute, così come specificato nel Manuale delle Erogazioni disponibile sul sito della Fondazione CR Firenze.

Entro 30 giorni dalla richiesta del saldo ciascun Istituto dovrà presentare una relazione finale sulle attività svolte, sui risultati raggiunti e un approfondimento quantitativo e qualitativo sull'impatto del Progetto.

2.8 Rinunce e revoca

L'eventuale rinuncia al finanziamento, di una proposta ammessa, dovrà essere motivata e comunicata nel più breve tempo possibile tramite posta elettronica con espressa dichiarazione sottoscritta dal legale rappresentante dell'organizzazione capofila. Tale comunicazione dovrà, altresì, pervenire in forma cartacea alla Fondazione CR Firenze. L'eventuale revoca di un contributo assegnato a una delle proposte selezionate potrà esser disposta da Fondazione CR Firenze in presenza di:

- accertate violazioni al regolamento del Bando;
- tardivo avanzamento del progetto rispetto al cronoprogramma dichiarato, privo di motivazioni oggettive o conseguente;
- la responsabilità del titolare del finanziamento;
- mancata implementazione del progetto o di sue parti rilevanti;
- rilascio di dati, notizie o dichiarazioni false o reticenti;
- mancato rispetto del Modello di Organizzazione, Gestione e Controllo e del Codice Etico della Fondazione CR Firenze;
- Fondazione CR Firenze si riserva di utilizzare i contributi inutilizzati derivanti da rinunce

o revoche assegnandoli a progetti presenti in graduatoria e non finanziati.

3. OBBLIGHI DEI BENEFICIARI, MONITORAGGIO E DISSEMINAZIONE

Gli Istituti assegnatari del finanziamento sono tenuti a:

- realizzare puntualmente le attività e gli interventi secondo le specifiche stabilite in Convenzione e nella proposta presentata, secondo il cronoprogramma proposto e nel rispetto delle normative vigenti, garantendo l'eventuale copertura e la spesa della quota di cofinanziamento eventualmente indicata in sede di domanda;
- partecipare ad eventuali incontri e percorsi formativi convocati da Fondazione CR Firenze;
- dare tempestiva comunicazione di qualsivoglia evento che possa incidere sul normale andamento delle attività;
- dare tempestiva comunicazione e relativa motivazione per richiedere eventuali modifiche alla proposta approvata, considerando che eventuali variazioni devono obbligatoriamente essere concordate con Fondazione CR Firenze.

3.1 Manleva per danni e responsabilità

Ciascun Progetto presentato non deve violare alcuna norma a tutela del diritto d'autore o di altri diritti di terzi ed è da ritenersi originale. A tale riguardo, ogni organizzazione partecipante si impegna espressamente, per sé e per i suoi aventi causa, a manlevare integralmente la Fondazione CR Firenze da ogni e qualsivoglia rivendicazione avanzata da parte di terzi.

La Fondazione CR Firenze è manlevata da ogni e qualsiasi responsabilità relativamente a controversie, di qualunque genere e/o tipologia, inerenti e connesse ai progetti presentati ed eventualmente finanziati dal Bando e comunque legate alla loro effettiva realizzazione. In particolare, per ogni proposta finanziata, le organizzazioni partecipanti si impegnano a loro volta al pieno e corretto rispetto di tutte le norme e gli adempimenti connessi all'esecuzione degli interventi, dei lavori, delle prestazioni lavorative, alla tutela e sicurezza dei lavoratori, all'applicazione delle prescrizioni del nuovo Codice degli Appalti (D.Lgs n. 50/2016) e delle direttive ANAC per interventi soggetti ad evidenza pubblica, nonché si assumono, ogni e qualsiasi responsabilità, per eventuali danni procurati a persone e/o cose.

3.2 D.lgs n. 231/2001 trasparenza e pubblicità

Con la presentazione del progetto ogni organizzazione dichiara di:

(a) aver preso visione e di conoscere il contenuto del Modello di Organizzazione, Gestione e Controllo ai sensi del D. Lgs n. 231/2001, nonché del Codice Etico adottati dalla Fondazione Cassa di Risparmio di Firenze pubblicati (il primo per estratto) sul sito internet **www.fondazionecrfirenze.it**

(b) impegnarsi, nell'esecuzione delle attività riguardanti il Bando, anche per i propri dipendenti/collaboratori: (i) al rispetto dei principi contenuti nei documenti citati al precedente punto, per quanto ad esso applicabili, (ii) ad ottemperare alle indicazioni che, eventualmente, dovessero essere fornite in merito dalle Funzioni e dagli Organi competenti, (iii) ad adottare in ogni caso, nell'esecuzione delle predette attività inerenti e connesse alla partecipazione al Bando, tutte le misure idonee a prevenire condotte rilevanti

ai sensi del D. Lgs n. 231/2001 e (iv) ad informare tempestivamente di qualsiasi atto, fatto o comportamento di cui venga a conoscenza, nell'esecuzione delle già citate attività, che possa dar luogo alla ragionevole convinzione della commissione di uno degli illeciti ricompresi nell'ambito di applicazione del D. Lgs n. 231/2001. La comunicazione dovrà essere trasmessa all'Organismo di Vigilanza della Fondazione Cassa di Risparmio di Firenze all'indirizzo e-mail odvig@fondazionecrfirenze.it; (c) essere consapevole che la violazione degli impegni di cui sopra o, comunque, eventuali condotte illecite, rilevanti ai fini dell'applicazione del D. Lgs n. 231/2001, poste in essere in occasione o comunque in relazione all'esecuzione del Bando, costituiranno a tutti gli effetti grave inadempimento ai sensi dell'art. 1455 del cod. civ., producendo la revoca del contributo eventualmente assegnato ai sensi del art. 2.8 del Bando.

Ogni organizzazione partecipante si impegna a consentire alla Fondazione CR Firenze, al fine di garantire alla stessa la trasparenza della propria attività come previsto dallo Statuto, dal D. Lgs n. 153/1999, nonché dal Protocollo di Intesa del 22/04/2015 tra il Ministero dell'Economia e delle Finanze e l'Associazione di Fondazioni e di Casse di Risparmio, di dare informazioni in ordine al presente Bando in comunicazioni e/o report periodici da rendersi pubblici anche sul proprio sito web.

Le organizzazioni partecipanti concedono, infine, espressa liberatoria a Fondazione CR Firenze per l'eventuale pubblicazione su siti web o social di estratti della proposta presentata o di altre informazioni a questa connessa, a fini promozionali e di divulgazione.

3.3 Copertura assicurativa

Gli Istituti ammessi a finanziamento si impegnano a garantire, mediante la stipula di un'apposita polizza assicurativa di respon-

sabilità civile per l'intera durata della Convenzione, la copertura degli eventuali danni a persone o cose che si potessero verificare nell'espletamento delle attività oggetto della proposta, nei confronti degli operatori, dei dipendenti, dei volontari, degli utenti o di terzi, anche per fatto imputabile agli operatori, ai dipendenti, ai volontari o agli utenti, facendo salva Fondazione CR Firenze da qualsiasi responsabilità.

Le organizzazioni ammesse a finanziamento provvedono inoltre alla garanzia assicurativa per gli infortuni dei partecipanti alle iniziative previste nella proposta. Copia della polizza dovrà essere consegnata a Fondazione CR Firenze prima dell'avvio del Progetto.

3.4 Monitoraggio

Gli Istituti dei progetti ammessi a finanziamento sono tenuti a facilitare l'attività di monitoraggio e di vigilanza da parte del personale incaricato da Fondazione CR Firenze, garantendo l'accesso a documenti, informazioni e luoghi, fornire documenti o informazioni necessari al migliore espletamento delle attività di verifica, etc.

3.5 Disseminazione dei risultati

Gli Istituti dei progetti ammessi a finanziamento si impegnano a:

- segnalare nei propri materiali di comunicazione off e on-line il supporto fornito dal presente Bando promosso dalla Fondazione CR Firenze tramite dizione concordata e apposizione del logo della Fondazione secondo le linee guida che saranno fornite;
- informare i referenti di Fondazione CR Firenze su eventuali presentazioni al pubblico, eventi, etc. legate al progetto;
- condividere il materiale illustrativo e informativo realizzato nell'ambito del progetto per un eventuale uso divulgativo da parte della Fondazione.

4. TIMELINE E FASI DEL BANDO

FASE I: Lancio del bando e termini di presentazione delle proposte

Il Bando sarà pubblicato online sul sito della Fondazione CR Firenze all'indirizzo www.fondazionecrfirenze.it nella sezione Bandi Tematici e aperto ai soggetti interessati **dalle ore 10.00 del 6 giugno 2019 alle ore 17.00 del 5 agosto 2019**, salvo proroghe che saranno comunicate tempestivamente attraverso il sito della Fondazione CR Firenze. Entro il **9 agosto ore 17.00** i progetti in formato cartaceo dovranno essere consegnati presso gli uffici della Fondazione CR Firenze in via Bufalini 6, Firenze.

FASE II: Pubblicazione delle proposte ammesse a finanziamento

Entro il giorno **31 ottobre 2019** l'esito della valutazione sarà pubblicato sul sito internet della Fondazione CR Firenze nella sezione Bandi Tematici e comunicato a mezzo lettera in formato cartaceo a tutti i soggetti proponenti partecipanti al Bando.

FASE III: Avvio e termine dei progetti

I soggetti beneficiari del contributo della Fondazione potranno essere avviati a partire dalla data di delibera del contributo e dovranno concludersi **entro 12 mesi**.

5. PRIVACY E TRATTAMENTO DATI

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 13 del Regolamento UE n. 679/2016, il Titolare del trattamento dei dati è **Fondazione Cassa di Risparmio di Firenze**: Via Maurizio Bufalini, 6, 50122 Firenze.

I dati personali richiesti o comunque acquisiti via posta elettronica, moduli elettronici o con

altra modalità, mediante il consenso degli interessati, saranno oggetto di trattamento esclusivamente al fine di effettuare le attività previste dal presente Bando promosso dalla Fondazione CR Firenze e cioè:

- erogazione dei contributi;
- successiva formalizzazione contrattuale
- del contributo da erogare;
- rendicontazione e monitoraggio dei risultati

conseguiti dai progetti finanziati dalla Fondazione CR Firenze.

Il trattamento dei dati personali forniti dai partecipanti al presente Bando, o altrimenti acquisiti nell'ambito della nostra attività, potrà essere effettuato da società, enti o consorzi, nominati responsabili di trattamento ex art. 28 del Regolamento UE citato, che, per conto della Fondazione CR Firenze, forniscono specifici servizi elaborativi o che svolgano attività connesse, strumentali o di supporto a quella della Fondazione CR Firenze, ovvero attività necessarie all'esecuzione degli interventi finanziari previsti dal Bando.

Per maggiori informazioni sulle politiche di Privacy e Trattamento dei dati si rimanda all'indirizzo www.fondazionecrfirenze.it oppure è possibile inviare richiesta scritta all'indirizzo email:

privacy@fondazionecrfirenze.it

6. INFORMAZIONI E CONTATTI

Per informazioni sul Bando e sulle modalità di partecipazione è possibile consultare il sito del Bando all'indirizzo

www.fondazionecrfirenze.it

oppure contattare Fondazione CR Firenze al tel. 055 5384011 o inviare una mail all'indirizzo educazione@fondazionecrfirenze.it specificando nell'oggetto **"Bando PINS4"**.

